PIANO DI LAVORO di LATINO – III

Prof.ssa Marcimino

OBIETTIVI:

Conoscenze:

- **conoscere le strutture morfosintattiche e sintattiche della lingua**
- **conoscere la sintassi del verbo e dei casi**
- **conoscere le linee essenziali dello sviluppo della letteratura dell'età arcaica e dell'età di Cesare (prosatori)**
- conoscere le tematiche studiate in rapporto al pensiero degli autori
- conoscere alcuni aspetti della civiltà latina

Capacità e competenze:

- **individuare le strutture morfosintattiche studiate**
- individuare le principali figure retoriche
- **usare gli strumenti didattici**
- **comprendere, tradurre ed interpretare un testo narrativo di difficoltà adeguata tenendo conto delle strutture sintattiche, morfologiche e lessicali (eventuali errori non devono compromettere la comprensione complessiva del testo).**
- dimostrare l'acquisizione di una maggior consapevolezza della propria lingua attraverso la padronanza di alcuni meccanismi della lingua classica
- sviluppare il senso del rapporto di continuità-alterità presente-passato
- **collocare gli autori e i fenomeni letterari nell'arco dello sviluppo storico-culturale**
- **leggere e tradurre gli autori in programma**
- operare confronti tra passato e presente
- operare collegamenti disciplinari

Le parti in neretto sono considerate obiettivi minimi.

Prerequisiti

- Saper analizzare il testo latino nelle sue strutture morfo-sintattiche di base (declinazioni; coniugazioni attive, passive, deponenti; pronomi; aggettivi, avverbi

e loro gradi; principali complementi; perifrastica attiva e uso del participio; Sintassi dei Casi: Nominativo, Accusativo, Genitivo, Dativo, Ablativo; Sintassi del Verbo: Indicativo e Congiuntivi indipendenti; Sintassi del periodo: prop. Finale, Temporale, Consecutiva, Causale, Infinitiva, Interrogativa indiretta e riconoscimento delle altre prop. subordinate).

- Saper decodificare il testo in una forma italiana chiara, corretta coerente.
- Sapersi orientare nel testo con una conoscenza del lessico di base della lingua latina.

CONTENUTI

SINTASSI

- Ripetizione sistematica di quanto già appreso
- Gerundio e gerundivo, Perifrastica passiva
- Verbi anomali
- Verbi difettivi
- Verbi impersonali
- Supino
- Uso del congiuntivo
- Periodo ipotetico

LETTERATURA

- Introduzione alla letteratura latina. Origini, originalità, società.

Letteratura dell'età arcaica:

- quadro storico
- il teatro romano
- il poema epico e la storiografia arcaica: Livio Andronico, Catone (*Annales*, *Commentarii;* Catone: *Origines.)*
- La commedia: Plauto e Terenzio (lettura più ampia possibile di testi in traduzione italiana), temi, stile e poetica.
- La satira: Lucilio.
- L'oratoria: cenni sullo sviluppo.

Letteratura dell'età di Cesare (78-44 a.C.):

- Quadro storico.
- Catullo, Cicerone, Sallustio, Cesare, Lucrezio.

Autori di cui saranno studiati alcuni brani in lingua originale:

- La storiografia: Cesare e\o Sallustio.

- Oratoria ed epistolografia: Cicerone.
- La poesia: Virgilio e\o Catullo.

Per ogni autore verranno studiati il pensiero e le problematiche eventualmente suscitate. Si partirà sempre dalla lettura e analisi di alcuni testi antologici. Si creeranno percorsi tematici che, ove possibile, verranno scelti lungo il percorso in modo da adeguarli alle attitudini della classe e da renderli trasversali; tali testi potranno essere in lingua originale ma saranno prevalentemente in traduzione italiana.

METODI

- Lezioni frontali
- Lezioni dialogate
- Cooperative learning
- Brainstorming
- uso della fonte diretta, del manuale

·Esemplificazione del metodo di traduzione: suddivisione del brano in periodi; riconoscimento dei connettivi subordinanti e di quelli coordinanti; sottolineatura di tutti i verbi e riconoscimento del verbo della reggente; analisi dei singoli periodi. Prima traduzione "letterale" e progressivo raggiungimento della "bella traduzione".

·Avvio al commento dei brani tradotti: analisi degli aspetti contenutistici; riconoscimento del genere letterario; nuclei informativi; analisi della struttura sintattica, dei meccanismi linguistici e stilistici. In lavoro inizialmente procederà in modo schematico, poi dovrà confluire in una interpretazione di insieme del brano, che tenga conto di quanto prima evidenziato, collegando il passo, se possibile, anche al pensiero e alla produzione dell'autore.

STRUMENTI

- Libri di testo
- Schede e fotocopie
- Materiale documentario (cartaceo, audiovisivo, informatico) a disposizione della scuola e \ o degli alunni.

RECUPERO

Per il recupero saranno offerte agli studenti molteplici occasioni: oltre agli eventuali sportelli e recuperi pomeridiani o mattutini, sono considerati momenti atti a recuperare i continui ritorni da parte dell'insegnante su argomenti già trattati, i compiti assegnati, gli esercizi svolti e\o corretti in classe, le interrogazioni. Tali attività sono un'occasione preziosa perché l'alunno ripassi quanto studiato e verifichi autonomamente la propria conoscenza degli argomenti e abilità di traduzione; costituiscono pertanto un momento di recupero al quale gli alunni sono tenuti a partecipare attivamente.

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Scritto:analisi e traduzioni dal latino, talora seguite da commento morfosintattico, lessicale, stilistico; almeno una nel trimestre e due nel quadrimestre.

Orale: colloquio formale ed informale (interventi pertinenti dal posto) su argomenti del programma, con verifica delle competenze linguistiche; compiti scritti svolti a casa.

Saranno di volta in volta valutate conoscenze, competenze e abilità con l'attribuzione di punteggi variabili e relativi alle difficoltà, alla correttezza, a quanto maggiormente studiato, alla elaborazione di contenuti.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione sono funzionali alla valutazione di sufficienza i seguenti indicatori:

per lo scritto:

- Comprensione globale del testo.
- Comprensione delle strutture morfosintattiche del testo.
- Scelte lessicali.
- Correttezza dell'uso della lingua italiana.
- Resa italiana appropriata.

per l'orale:

- Conoscenza dell'argomento richiesto·
- Lettura del testo corretta per accenti ed espressività.
- Competenze morfosintattiche.
- Comprensione e contestualizzazione del brano in esame.
- Organicità nell'esposizione dei contenuti.
- Elaborazione critica dei contenuti esposti.
- Collegamenti intertestuali
- Attualizzazione del testo
- Correttezza e abilità nell'uso della lingua italiana.

La valutazione trimestrale e finale scaturirà dall'insieme non numerico dei risultati raggiunti nelle verifiche periodiche, non prescindendo dall'impegno e dai compiti svolti a casa ed in classe, dalla partecipazione alla vita della classe, dall'interesse manifestato, dai progressi rispetto ai livelli di partenza, dal possesso delle abilità ritenute irrinunciabili per il passaggio alla classe successiva.

Prof.sa Marcimino Giusy